

CAPITOLO I

Evento, processo e stato Событие, процесс и состояние

Il sistema dei verbi russi è caratterizzato dalla presenza di due serie contrapposte di forme verbali: da una parte i verbi d'aspetto perfettivo, che esprimono la compiutezza dell'atto o dell'evento, il risultato del processo. Dall'altra parte sono i verbi d'aspetto imperfettivo, che esprimono il processo in atto, il ripetersi o la durata di uno stato, un processo o un'azione.

Per primo bisogna specificare il rapporto di un madrelingua slavo con la realtà circostante. Il sistema linguistico aspettuale russo ci dimostra che egli ha innata la distinzione relativa allo stato di compimento dell'azione.

Tutto ciò che accade nel mondo può essere concepito in una delle tre possibili maniere: **evento, processo o stato**.

L'ultima descrive oggetti o persone in un certo **stato**, omogeneo e stabile durante un certo periodo; indipendentemente dal momento d'osservazione lo stato è sempre lo stesso, per esempio: *Дети любят снег*. [Lett.²: I bimbi amano la neve.]. Questa frase ci indica un fatto costante e stabile nel tempo: tutti i bimbi hanno sempre amato la neve, la amano ai nostri tempi e sicuramente non cambieranno il loro atteggiamento nel futuro. Si tratta proprio del fatto di "amare la neve", che è sempre presente e (si spera) non subirà cambiamenti.

La seconda maniera di percepire l'azione è il **processo** che significa la sequenza di diverse fasi che si susseguono nel tempo, ma che fanno parte dello stesso processo, per esempio: *Мальчик гуляет в парке*. [Lett.: Il ragazzo sta passeggiando nel parco], *Девочка пишет письмо*. [Lett.: La bam-

² Le traduzioni riportate da qui in avanti si intendono come traduzioni letterali, poichè non è sempre possibile rendere il significato degli aspetti russi con la traduzione italiana.

bina sta scrivendo una lettera.] o al passato: *Шёл дождь*. [Pioveva.]. *Passeggiare, scrivere o piovere* non sono più delle azioni stabili, cioè non sono uno stato, sono comunque dei processi che hanno una certa durata nel tempo. Si presume che un processo abbia avuto un inizio e avrà anche una fine, soltanto che non abbiamo informazioni sui confini di quest'azione, e non ci interessano neanche perché viene accentuato soltanto il fatto che il processo ha luogo nel tempo.

Queste due azioni, lo stato e il processo, non creano difficoltà nella scelta del verbo, esse vengono espresse tutte e due con l'**aspetto imperfettivo** (несовершенный вид - НСВ). Per quanto per quest'aspetto sia rilevante solo l'azione stessa o, in altre parole, solo il fatto che l'azione era, è o sarà presente.

Per **evento** invece si intende un cambiamento dello stato che provoca un risultato dell'azione (uno stato che è durato per un certo tempo viene sostituito da un altro che durerà per un tempo indeterminato). Per esempio:

Я встал со стула.

[Mi sono alzato dalla sedia.]

indica un cambiamento nella situazione: sono stato seduto per un certo tempo poi mi sono alzato ed ora sto in piedi.

Per descrivere un evento nella lingua russa bisogna prendere in considerazione diverse particolarità dell'azione, le quali interferiscono sulla scelta dell'aspetto verbale. Un evento può accadere solo una volta o può ripetersi in un certo arco di tempo. Un evento del passato può influire anche sul presente: cioè, avere il risultato sempre presente e attuale al momento della narrazione, oppure il risultato di un evento passato può essere stato già cancellato o annullato da un'azione successiva e quindi non è più attuale. Su queste particolarità ci soffermeremo comunque nella parte pratica perché si tratta di un discorso piuttosto ampio e complesso. Anticipando e semplificando, si può riassumere dicendo che le azioni che indicano un evento unico con risultato attuale al momento della narrazione richiedono il verbo all'**aspetto perfettivo** (совершенный вид - СВ):

Вчера вечером пошёл дождь.

[Lett.: Ieri sera ha piovuto.]

La traduzione non-letteraria sarebbe: Ieri sera cominciò a piovere. Qui si tratta di un evento per eccellenza (l'inizio della pioggia) che in russo viene espresso solo tramite l'aspetto

Invece, l'

Лет

дождь.

[D'

La regola

L'aspetto

finita che l'

l'aspetto im

non dà infor

denza solo l'

Riassume

l'evento, il c

include un ip

La frase "

stati: uno pre

erta'. L'aspet

risultato come

perfettivo del verbo 'piovere'; in italiano invece deve essere tradotto con una compensazione lessicale. L'aspetto perfettivo infatti ci introduce un evento che ha un inizio (conosciamo il momento preciso: ieri sera) e risultato (prima non pioveva, poi ha cominciato a piovere, e oggi continua ancora a piovere).

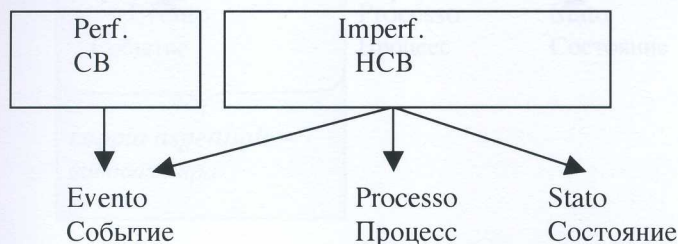
Invece, per descrivere un evento multiplo, si usa l'**aspetto imperfettivo**:

Летом каждый вечер шёл дождь.
[D'estate pioveva ogni sera.]

Qui si tratta di un evento ripetutosi ogni sera, che aveva il proprio inizio e la fine.

La regola fondamentale degli aspetti russi è la seguente:

L'**aspetto perfettivo** si usa solamente per indicare un evento, un'azione finita che ha un risultato attuale al momento della narrazione. Invece, l'**aspetto imperfettivo** può significare sia evento, sia stato, sia processo, ma non dà informazioni sul risultato o sulla fine dell'azione perché mette in evidenza solo l'azione stessa.



Riassumendo quanto detto sopra, l'**aspetto perfettivo** indica solo l'evento, il cambiamento dello stato (uno stato viene seguito da un altro), e include un ipotetico inizio e un determinato termine.

La frase "*Он открыл окно.* [Lett.: Ha aperto la finestra.]" esprime due stati: uno precedente 'la finestra era chiusa' ed il successivo 'la finestra è aperta'. L'aspetto perfettivo non ci informa su com'è andata l'azione, ma ha il risultato come centro comunicativo dell'enunciato.

L'aspetto imperfettivo può significare un evento, uno stato o un processo, ma non dà informazioni sul risultato o sulla fine dell'azione perché mette in evidenza solo lo svolgimento dell'azione stessa.

Però non è sempre vero che il risultato non è presente nell'aspetto imperfettivo, nel quale viene sottinteso o implicato nel grammema temporale del verbo, mentre l'aspetto perfettivo lo indica direttamente con il grammema dell'aspetto. La frase "*Я открываю окно.* [Lett.: Sto aprendo la finestra.]" significa che alla fine dell'azione ci si aspetta che la finestra sia aperta, anche se l'aspetto imperfettivo non ce ne dà la sicurezza.

L'altra differenza importante tra i due aspetti nell'ambito della risultatività è la seguente: mentre il termine dell'azione perfettiva è situato in un preciso momento, la sottintesa fine dell'azione imperfettiva rimane ignota. Non si conosce il momento in cui si esaurirà. Anche la situazione di partenza non è espressa nell'aspetto imperfettivo.

I verbi
pia con il
imperfettivo
per esemp
[chiudere]
[risolvere]
tantissimi a

2.1 Rile

La ragione
del verbo è
con l'altro
quello pura

Praesen